

# Scheda elementi essenziali del progetto

## ATTENTI AL FUOCO

### Settore e area di intervento

Protezione Civile – Prevenzione e mitigazione dei rischi

### Durata del progetto

12 mesi

### Obiettivo del progetto

#### **Prevenire il fenomeno degli incendi boschivi nel comprensorio napoletano**

L'obiettivo di progetto risulta essere coerente con i seguenti obiettivi dell'Agenda 2030:

**4.7** Garantire entro il 2030 che tutti i discenti acquisiscano la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile;

**11.b** Entro il 2020, aumentare considerevolmente il numero di città e insediamenti umani che adottano e attuano politiche integrate e piani tesi all'inclusione, all'efficienza delle risorse, alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici, alla resistenza ai disastri, e che promuovono e attuano una gestione olistica del rischio di disastri su tutti i livelli, in linea con il Quadro di Sendai per la Riduzione del Rischio di Disastri 2015-2030;

**12.8** Entro il 2030, accertarsi che tutte le persone, in ogni parte del mondo, abbiano le informazioni rilevanti e la giusta consapevolezza dello sviluppo sostenibile e di uno stile di vita in armonia con la natura;

**13.1** Rafforzare in tutti i paesi la capacità di ripresa e di adattamento ai rischi legati al clima e ai disastri naturali;

**13.3** Migliorare l'istruzione, la sensibilizzazione e la capacità umana e istituzionale per quanto riguarda la mitigazione del cambiamento climatico, l'adattamento, la riduzione dell'impatto e l'allerta tempestiva;

**15.5** Intraprendere azioni efficaci ed immediate per ridurre il degrado degli ambienti naturali, arrestare la distruzione della biodiversità e, entro il 2020, proteggere le specie a rischio di estinzione.

Il progetto, inoltre, contribuisce alla realizzazione del programma "A.C.T.U.S Adattarsi ai Cambiamenti climatici per un'Umanità Sostenibile" rispondendo **alle sfide n.1**, Migliorare le tecniche di monitoraggio, di previsione e di comunicazione dei rischi ambientali, di origine naturale ed antropici, **n. 2** Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi naturali e antropici **n.7** Salvaguardare la biodiversità assicurando una

migliore e più coordinata gestione delle aree protette.

Giova segnalare che gli enti coinvolti nel progetto hanno inteso coprogettare nell'ambito del progetto di servizio civile "Attenti al fuoco" al fine di dare seguito alla sottorete regionale che costituiscono sul vasto territorio del comprensorio napoletano. Tale rete, ha il compito di relazionarsi con la Sala Operativa Regionale Unificata (SORU) per pianificare le attività da porre in campo per le attività di informazione alla popolazione sui rischi cui è sottoposto lo specifico territorio e/o sui piani di emergenza comunali. Inoltre, in caso di emergenza, tale rete rappresenta uno snodo fondamentale nella catena di comunicazione. Infatti, grazie alla conoscenza specifica del territorio, possono fornire un supporto per l'ottimizzazione degli interventi e fronteggiare l'emergenza nel minor tempo possibile con una riduzione significativa di tempo e risorse, fondamentali per salvare vite umane. Sullo stesso principio già attivo di collaborazione, e credendo nella validità dello strumento del servizio civile, gli enti coinvolti nel progetto hanno inteso coprogettare nell'ambito della prevenzione incendi, affinché l'azione di prevenzione e mitigazione dei rischi per questo territorio, per essere efficace ed efficiente, deve essere organica, condivisa ed incisiva. Mediante questa coprogettazione si intende, infatti, rafforzare la rete già esistente che sarà in grado di tutelare una superficie territoriale più vasta, dal pericolo degli incendi boschivi, e saprà agire su di un più ampio numero di destinatari, rispetto a quanto i singoli enti da soli riescano a fare.

L'obiettivo mira a diffondere le buone pratiche per preservare l'ambiente dall'accadimento di incendi boschivi all'interno del territorio considerato. Nell'ottica di mantenere viva l'attenzione sul tema e promuovere un desiderio di partecipazione a quelle che sono le attività di prevenzione degli incendi boschivi, il progetto prevede l'organizzazione e la realizzazione di incontri mirati e indirizzati sia alla popolazione in età scolare (**Azione A: sensibilizzazione dei giovani in età scolare sul fenomeno e i pericoli degli incendi**), in quanto agendo su una generazione ancora in fase formazione e crescita si può intervenire in modo radicale sulla trasmissione di una corretta cultura civica ed ambientale, sia indirizzati alla popolazione agricola (**Azione B: sensibilizzazione della componente agricola sul fenomeno e i pericoli degli incendi**), il cui corretto comportamento potrebbe portare da subito a risultati positivi tangibili. Per garantire un potenziamento delle azioni di prevenzione risulta, inoltre, necessario aumentare il servizio di avvistamento degli incendi boschivi, proponendosi di aumentare la copertura del territorio grazie al contributo di maggiori risorse, (**Azione C: Rafforzamento dei servizi di avvistamento degli incendi boschivi**) e monitorare lo stato dei sentieri e delle fasce tagliafuoco presenti, al fine di assicurare la praticabilità nonché facilitare la programmazione degli interventi di pianificazione e di manutenzione (**Azione D: Miglioramento della conoscenza del territorio boschivo del comprensorio napoletano**).

### **Benefici**

Maggiore consapevolezza dei soggetti beneficiari delle azioni progettuali, che saranno in grado di affrontare le situazioni di emergenza in modo repentino e più sicuro. Aumento del rispetto dell'ambiente e della cultura di prevenzione degli incendi, nonché nell'adozione di comportamenti sostenibili per l'ambiente, con particolare attenzione di coloro che operano a stretto contatto con i territori boschivi. Aumento della copertura del territorio in materia di prevenzione della propagazione degli incendi con un maggiore coinvolgimento della popolazione. Potenziamento degli studi da effettuare sul campo necessari alla programmazione degli interventi di pianificazione e di manutenzione.

## Attività d'impiego degli operatori volontari

### AZIONI E ATTIVITÀ CONDIVISE

#### **Azione A: Sensibilizzazione dei giovani in età scolare sul fenomeno e il pericolo degli incendi**

##### **Attività A.1: Organizzazione preliminare**

- Supporto nel contatto con le parti (Scuole, Associazioni, Enti competenti);
- Aiuto nella condivisione delle argomentazioni e modalità di svolgimento delle attività;
- Supporto per la preparazione del materiale informativo differenziato per utente.

##### **Attività A.2: Incontri con gli studenti**

- Supporto per l'organizzazione degli incontri;
- Supporto nella selezione delle strutture ospitanti;
- Aiuto nella selezione dei relatori;
- Aiuto per il contatto e Verifica della disponibilità dei relatori;
- Aiuto per la fase della raccolta delle adesioni;
- Supporto per la pubblicizzazione degli incontri sulle pagine web;
- Supporto nella somministrazione questionari per valutare il grado in cui gli incontri hanno sensibilizzato gli studenti sul tema.

#### **Azione B: Sensibilizzazione della componente agricola sul fenomeno e il pericolo degli incendi**

##### **Attività B.1: Organizzazione preliminare**

- Supporto nel contatto con le parti (agricoltori, rappresentanze);
- Aiuto nell'organizzazione del focus group;
- Supporto nella preparazione del materiale informativo.

##### **Attività B.2: Distribuzione delle informazioni**

- Aiuto nell'individuazione geografica dei destinatari e dei punti di distribuzione;
- Supporto nella creazione database telefonico;
- Aiuto per la definizione calendario;
- Supporto per la consegna del materiale.

##### **Attività B.3: Promozione e Valutazione impatto**

- Supporto per l'organizzazione e realizzazione della campagna;
- Supporto per la verifica di follow up telefonico;

#### **Azione C: Rafforzamento dei servizi di avvistamento degli incendi boschivi**

##### **Attività C.1: Organizzazione della campagna AIB**

- Aiuto nel contatto con le parti (Regione, Associazioni del territorio, Enti competenti);
- Supporto per la suddivisione del territorio in aree omogenee su supporto cartografico;
- Supporto nell'organizzazione dei turni;
- Aiuto nella preparazione scheda resoconto.

##### **Attività C.2: Esecuzione della campagna AIB**

- Supporto nelle segnalazioni situazioni emergenziali;
- Collaborazione al superamento eventuali situazioni di pericolo (rimozione, pulizia, etc.);
- Supporto nella compilazione resoconto attività.

## **Azione D: Miglioramento della conoscenza del territorio boschivo del comprensorio napoletano**

### **Attività D.1: Monitoraggio dei sentieri**

- Supporto nella fase di concertazione con gli Enti competenti e le associazioni del territorio;
- Aiuto per la preparazione del materiale cartografico di supporto;
- Supporto nella preparazione del template per i resoconti;
- Supporto per effettuare il servizio di controllo;
- Aiuto nella compilazione dei resoconti;
- Supporto per la definizione cartografie dei sentieri.

### **Attività D.2: Valutazione dei viali tagliafuoco**

- Supporto nella fase di concertazione con gli Enti competenti e le associazioni;
- Aiuto per la comunicazione dell'attività;
- Supporto nella fase di verifica dello stato dell'arte;
- Aiuto per il primo resoconto di attività: individuazione delle fasce;
- Supporto per effettuare il controllo;
- Aiuto per il resoconto finale di attività: Compilazione resoconti

## **Sedi di svolgimento**

N.	Ente a cui fa riferimento la sede	Sede di attuazione progetto	Comune	Indirizzo	N. op. vol. per sede
1	SU00207A06 - ANVVFC VILLARICCA	170091 - ANVVFC VILLARICCA	VILLARICCA (NA)	CORSO VITTORIO EMANUELE 76 80010 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	20
2	SU00207B11 - ASSOCIAZIONE DI VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE "MEGARIDE"	174272 - ASSOCIAZIONE MEGARIDE	NAPOLI (NA)	VIA FIGNA 227 80128 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	4
3	SU00207B10 - LE AQUILE DI NAPOLI	174239 - ASSOCIAZIONE LE AQUILE DI NAPOLI	NAPOLI (NA)	CENTRO DIREZIONALE SNC 80143 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	4
4	SU00207B39 - ORGANIZZAZIONE EUROPEA VOLONTARI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE CIVILE	175291 - ORGANIZZAZIONE EUROPEA VOLONTARI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE CIVILE	NAPOLI (NA)	VIA MONFALCONE 4 80143 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	4
5	SU00207B87 - SQUADRA TOTALE NUCLEO DI PROTEZIONE CIVILE VOLONTARIATO	178603 - ASSOCIAZIONE SQUADRA TOTALE	NAPOLI (NA)	VIA PONTI ROSSI 283 80141 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	4

## Posti disponibili, servizi offerti

Numero posti con vitto e alloggio:	0
Numero posti senza vitto e alloggio:	36
Numero posti con solo vitto:	0

## Eventuali particolari condizioni ed obblighi di servizio ed aspetti organizzativi

- Realizzazione (eventuale) delle attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, coerentemente con le necessità progettuali
- Flessibilità oraria in caso di esigenze particolari
- Disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio (chiusure estive e festive)
- Partecipazione a momenti di verifica e monitoraggio
- Disponibilità a partecipare a seminari e momenti di incontro e confronto utili ai fini del progetto nei giorni feriali o in giorni festivi ad eventi con personalità di particolare rilievo
- Disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il massimo di 60 gg così come previsti dalle "Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale"
- Osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto
- Disponibilità ad utilizzare i veicoli messi a disposizione dell'Ente

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari: 5

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo: 25

## Descrizione dei criteri di selezione

Di seguito si riporta uno estratto del 'Sistema di Reclutamento e Selezione' accreditato con decreto n.23/2020 del 20 gennaio 2020 dall'Ufficio per il Servizio Civile Universale.

### RECLUTAMENTO

organizzazione delle attività di front office finalizzate alla più ampia e completa diffusione delle informazioni relative al servizio civile, ai progetti, alle modalità di partecipazione e ai benefici per i giovani; organizzazione di un servizio telefonico e di un servizio on-line(live chat) dedicati a

supportare gli aspiranti candidati su questioni poste circa le modalità di partecipazione al servizio civile.

### CONVOCAZIONE

La convocazione avviene attraverso il sito internet dell'ente con pagina dedicata contenente il calendario dei colloqui nonché il materiale utile per gli stessi (bando integrale; progetto; procedure selettive, etc.).

### SELEZIONE

Premesso che ogni progetto prevede specifiche indicazioni rispetto alle figure ricercate, i nostri criteri di selezione valorizzano in generale:

- Le esperienze di volontariato
- le esperienze di crescita e di formazione
- le capacità relazionali
- la motivazione

Nel particolare la valutazione dei titoli si concentra sulle prime due aree, mentre il colloquio le prende in considerazione tutte e quattro.

La scala di valutazione è espressa con un valore di 110 punti risultante dalla somma, espressa in punteggio, delle esperienze e della motivazione come di seguito descritte:

1. Curriculum: **max 50 punti** (*Precedenti esperienze: max 30 punti - Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze: max 20 punti*)
2. Colloquio motivazionale: **max 60 punti**

		PUNTEGGIO TOTALE
<b>1. CURRICULUM</b>	Precedenti esperienze	max 30 punti
	Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze	max 20 punti
<b>2. COLLOQUIO</b>		<b>max 60 punti</b>

### LA VALUTAZIONE DEI TITOLI PRESENTATI

Il criterio per l'attribuzione del punteggio in fase di valutazione dei titoli presentati dal candidato è di **max 50 punti** (Precedenti esperienze: max 30 punti - Titoli di studio, esperienze aggiuntive e

altre conoscenze: max 20 punti) strutturati secondo il dettaglio riportato di seguito:

ESPERIENZE	
<b>Precedenti esperienze di volontariato: max 30 punti</b>	
L'esperienza di volontariato costituisce un titolo di valutazione. Sono valutate le esperienze per mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg. <u>Il periodo massimo valutabile è di 12 mesi per ogni singola tipologia di esperienza svolta.</u> Le esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto.	
ITEM	PUNTEGGIO
Precedenti esperienze di volontariato presso lo <b>stesso Ente</b> che realizza il progetto <b>nello stesso settore</b>	<i>1 punto</i> (per mese o fraz. ≥15gg)
Precedenti esperienze di volontariato nello <b>stesso settore</b> del progetto <b>presso Ente diverso</b> da quello che realizza il progetto	<i>0,75 punti</i> (per mese o fraz. ≥15gg)
Precedenti esperienze di volontariato presso lo <b>stesso Ente</b> che realizza il progetto ma in <b>settore diverso</b>	<i>0,50 punti</i> (per mese o fraz. ≥15gg)
Precedenti esperienze di volontariato <b>presso Enti diversi</b> da quello che realizza il progetto <b>ed in settori diversi</b>	<i>0,25 punti</i> (per mese o fraz. ≥15gg)
<b>Esperienze aggiuntive non valutate in precedenza: max 4 punti</b>	
Si tratta di esperienze diverse da quelle valutate al punto precedente (Es. stage lavorativo, animatore di villaggi turistici, attività di assistenza ai bambini durante il periodo estivo, etc.). Le esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto.	
ITEM	PUNTEGGIO
Esperienze di durata superiore od uguale a 12 mesi	<i>4 punti</i>
Esperienze di durata inferiore ad un anno	<i>2 punti</i>

I TITOLI DI STUDIO	
<b>Titoli di studio: max 8 punti</b>	
Sono valutabili i titoli rilasciati dall'autorità scolastica, dagli istituti, dalle Università dello Stato o da esso legalmente riconosciuto. Viene valutato solo il titolo più elevato.	
ITEM	PUNTEGGIO
Laurea (magistrale, specialistica, vecchio ordinamento)	<i>8 punti</i>

Laurea triennale	7 punti
Diploma scuola superiore	6 punti
Per ogni anno di scuola media superiore concluso ( <b>max 4 punti</b> )	1 punto/anno
<b>Titoli di studio max 4 punti professionali:</b>	
I titoli di studio professionali sono quelli rilasciati da Enti pubblici o Enti accreditati. Viene valutato solo il titolo più elevato.	
<b>ITEM</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
Titolo completo	4 punti
Titolo non completo	2 punti
La qualifica professionale di durata triennale rilasciata dalla Scuola Secondaria di secondo grado <b>non va</b> valutata se è stato conseguito il diploma. Pertanto, se il diploma non è stato conseguito, il titolo viene valutato solo guardando ai criteri di attribuzione del punteggio riportati in questa sezione e non anche nella sezione "Titoli di studio".	

### ULTERIORI ALTRE CONOSCENZE

#### Altre conoscenze in possesso del giovane **max 4 punti**

Allo scopo di assicurare la maggiore trasparenza delle attività selettive, saranno valutate esclusivamente le conoscenze dichiarate e/o certificate nella domanda di partecipazione e non quelle dichiarate a colloquio (es. specializzazioni universitarie, master, conoscenza di una lingua straniera, conoscenza del computer). Per ogni conoscenza riportata è attribuito 1 punto fino ad un massimo di 4 punti.

ITEM	PUNTEGGIO
Attestato o autocertificazione	1 punto/conoscenza

### II COLLOQUIO DI SELEZIONE

Al colloquio di selezione viene attribuito un punteggio di **max 60** punti.

Il colloquio consiste in una serie di domande strutturate in base a 5 macro-argomenti, a cui assegnare un punteggio uguale a 0 (non idoneo) o compreso tra 36 e 60. Il punteggio finale del colloquio è determinato dalla media aritmetica dei punteggi riportati per ciascun macro-argomento indagato.

La prova orale consisterà in un colloquio che verterà sui seguenti macro-argomenti:



1. Pregresse esperienze, particolari doti e abilità umane possedute dal candidato
2. Conoscenza da parte del candidato:
  - del progetto al quale si sta candidando
  - del Servizio Civile Universale
3. Motivazioni del candidato per la prestazione del Servizio Civile e la partecipazione al progetto:
4. Idoneità del candidato a svolgere le attività previste dalle attività del progetto:
  - Conoscenze e/o competenze relative al settore di riferimento e/o del progetto
  - Esperienza, consapevolezza, senso critico, capacità comunicativa e di ascolto
5. Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria...):
  - Conoscenza delle condizioni di svolgimento del servizio (durata, orario settimanale e sede di svolgimento)
  - Compatibilità con gli impegni personali (studio, lavoro, altre attività o interessi)

#### **DETERMINAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA PROVVISORIA**

Al termine delle selezioni si procederà alla pubblicazione on-line della graduatoria.

Terminate le procedure selettive le graduatorie provvisorie saranno pubblicate sul sito internet dell'ente. Le graduatorie provvisorie sono relative ai singoli progetti, alle singole sedi di progetto, in ordine decrescente di punteggio attribuito ai candidati ed evidenziano quelli utilmente selezionati con riferimento ai posti disponibili.

## **Caratteristiche competenze acquisibili**

*Eventuali crediti formativi riconosciuti: NO*

*Eventuali tirocini riconosciuti: NO*

*Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

Agli operatori volontari verrà rilasciata un'attestazione che restituisca ai giovani una maggiore consapevolezza dell'esperienza e delle proprie capacità. L'**attestato specifico**, sottoscritto anche da COSVITEC soc. cons. a.r.l., sarà disponibile **in forma cartacea o digitale**, su richiesta dell'interessato, e nel rispetto delle indicazioni contenute nell'allegato A "Riconoscimento e valorizzazione delle competenze" alle "Disposizioni sulle caratteristiche e sulle modalità di redazione, presentazione e valutazione dei progetti di Servizio civile universale in Italia e all'estero", approvate con D.M. 11 maggio 2018 n. 58.

## Formazione generale degli operatori volontari

L'organizzazione della formazione generale sarà determinata nei prossimi mesi in ragione dell'andamento dell'evoluzione epidemiologica in Italia e delle conseguenti disposizioni del Dipartimento per le politiche Giovanili ed il Servizio civile Universale in relazione all'impiego degli operatori volontari.

## Formazione specifica degli operatori volontari

- ASSOCIAZIONE DI VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE "MEGARIDE": Napoli – Via Pigna, 227
- ASSOCIAZIONE LE AQUILE DI NAPOLI: Napoli - Centro Direzionale, SNC
- CENTRO STUDI QUADRIFOGLIO: Napoli – Via Luca Pacioli, snc
- ORGANIZZAZIONE EUROPEA VOLONTARI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE CIVILE: Napoli – Via Monfalcone, 4
- SQUADRA TOTALE NUCLEO DI PROTEZIONE CIVILE VOLONTARIATO: Napoli – Via Ponti Rossi, 283
- ANVVFC VILLARICCA: Villaricca - Corso Vittorio Emanuele, 76

Durata:  
**75 ore**

## Titolo del programma cui fa capo il progetto

A.C.T.U.S Adattarsi ai Cambiamenti climatici per un'Umanità Sostenibile

## Obiettivo/i Agenda 2030 delle Nazioni Unite

- Porre fine ad ogni povertà nel mondo
- Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
- Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili
- Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo
- Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico
- Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Ambito di azione del programma

Gestione, manutenzione, tutela e valorizzazione del territorio, con particolare riferimento alle aree caratterizzate da dissesto idrogeologico e da consumo del suolo

## Svolgimento di un periodo di tutoraggio

<i>Durata del periodo di tutoraggio</i>	<b>3 MESI</b>	
<i>Ore dedicate al tutoraggio</i>		
<i>Numero ore totali di cui:</i>	<b>24</b>	
<i>Numero ore collettive</i>	<b>20</b>	
<i>Numero ore individuali</i>	<b>4</b>	
<i>Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione</i>		
<p>Da sempre attenta alla dimensione degli apprendimenti dei propri volontari, Amesci ha stipulato il 18 luglio 2018 un <b>Protocollo d'Intesa con ANPAL Servizi</b> per la valorizzazione delle competenze dei giovani in servizio civile. Nell'ambito di tale protocollo, ANPAL Servizi supporta Amesci nell'elaborazione dei seguenti aspetti di tutoraggio per l'ingresso nel mondo del lavoro:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Conoscenza dei Centri per l'impiego e dei Servizi per il lavoro;</li> <li>2. Servizi (pubblici e privati) e canali di accesso al mercato del lavoro;</li> <li>3. Preparazione per sostenere i colloqui di lavoro;</li> <li>4. Utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro.</li> </ol> <p>Per valorizzare al meglio l'esperienza del Servizio Civile Universale, il percorso di orientamento al lavoro sarà svolto durante gli ultimi 3 mesi di servizio.</p> <p>Tale percorso sarà articolato in 6 moduli:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>n. 4</b> moduli collettivi sugli argomenti obbligatori proposti;</li> <li>- <b>n. 1</b> modulo individuale;</li> <li>- <b>n. 1</b> modulo collettivo di approfondimento relativo ai servizi per il lavoro.</li> </ul> <p>Ciascun modulo avrà la durata di <b>4 ore</b> per un totale di <b>24 ore complessive</b>.</p> <p>Il percorso di tutoraggio sarà strutturato attraverso laboratori collettivi in cui gli approfondimenti teorici si alterneranno a momenti pratici di confronto, brainstorming, analisi e messa in trasparenza degli apprendimenti e delle competenze.</p> <p>Le attività collettive saranno organizzate in gruppi di massimo 30 unità.</p> <p>Il tutoraggio individuale si configurerà, invece, come un orientamento specialistico in cui la verifica delle competenze possedute (in ingresso) e l'autovalutazione delle competenze maturate durante l'anno di servizio civile (in uscita) consentiranno all'Operatore Volontario di cimentarsi nella costruzione di un progetto professionale finalizzato ad un futuro inserimento lavorativo.</p>		
<i>Descrizione dettagliata dei moduli</i>		
Mod	TITOLO	DESCRIZIONE
1	Presentazione e prima	Il primo modulo del percorso è dedicato alla costruzione del

	autovalutazione	<p>gruppo di lavoro ed è centrata sulla dimensione del "sogno" intesa come ampliamento degli spazi di pensabilità del futuro ed esplicitazione della sfera del desiderio connessa ai propri percorsi lavorativi.</p> <p>Il modulo è così articolato:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Accoglienza ed informazioni sul percorso</li> <li>2. Presentazione dei partecipanti</li> <li>3. Raccolta delle esperienze, personali e professionali, pregresse al servizio civile</li> <li>4. Autovalutazione e discussione guidata</li> </ol>
2	L'esperienza del Servizio Civile Universale	<p>Valutazione globale dell'esperienza di servizio civile e delle competenze acquisite attraverso la partecipazione alle attività di progetto, mediante:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Compilazione di schede di rilevazione</li> <li>2. Discussione guidata dal tutor</li> </ol>
3	Riconoscere e imparare a valorizzare le proprie competenze	<p>Attraverso un percorso <b>laboratoriale</b> si accompagneranno gli Operatori Volontari nell'autovalutazione e nell'individuazione delle competenze possedute, delle proprie potenzialità (conoscenze e abilità) e degli strumenti utili alla messa in trasparenza delle competenze.</p> <p>A tale scopo, nel corso dei laboratori si approfondiranno le modalità per una puntuale ed efficace compilazione del Curriculum vitae, che aiuti i giovani a mettere in evidenza le conoscenze, le abilità e le competenze più utili in funzione della specifica ricerca di lavoro. Saranno altresì approfonditi strumenti quali lo <i>Youthpass</i>, nel caso di cittadini residenti al di fuori dell'UE, dello <i>SkillsProfiletool for Third Country Nationals</i>, per offrire ai giovani una maggiore conoscenza degli strumenti adottati in altri Paesi.</p>
4	La definizione del proprio progetto professionale	<p><b>Modulo individuale</b></p> <p>La definizione del progetto professionale rappresenta il principale obiettivo di tutte le attività intraprese durante il percorso di tutoraggio dall'operatore volontario per rendersi attivo ed efficace nella ricerca del proprio lavoro.</p> <p>In questo modulo individuale, mettendo a frutto il percorso di emersione delle competenze fin qui realizzato e la capacità di autovalutazione, l'Operatore Volontario verrà accompagnato dal tutor nella definizione del proprio progetto professionale attraverso i tre passaggi fondamentali sui quali è costruito il percorso*:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. recuperare e riconoscersi la possibilità di desiderare, di avere aspirazioni personali, sogni ed ambizioni;</li> <li>2. conoscere ed esplorare le forze in gioco, interne ed esterne: risorse, vincoli, competenze, capacità, limiti che facilitano o ostacolano la realizzazione di queste aspirazioni;</li> <li>3. riuscire a definire un obiettivo professionale e costruire attorno a questo un progetto personale.</li> </ol>

		*vd. "Pensare il futuro: una pratica di orientamento in gruppo", ISFOL 2005
5	I Servizi per il Lavoro e la ricerca di lavoro	<p>Questo modulo è interamente dedicato al funzionamento del Sistema dei Servizi per il Lavoro, dai Centri per l'impiego ai Servizi per il lavoro privati, e consentirà di illustrare agli Operatori Volontari i principali servizi, con un focus specifico sui programmi nazionali e regionali, nonché sulle modalità di accesso a tali programmi.</p> <p>L'orientamento alla ricerca di lavoro deve consentire ai giovani di comprendere come si ricerca, come ci si presenta sul mercato del lavoro e come si affronta un colloquio.</p> <p>In questo modulo gli Operatori Volontari approfondiranno:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. il Sistema dei Servizi per il Lavoro</li> <li>2. la conoscenza e le modalità di utilizzo degli strumenti web e social nella ricerca di lavoro</li> <li>3. le modalità di svolgimento di un colloquio di lavoro</li> </ol> <p>La parte relativa ai colloqui di lavoro sarà condotta con simulazioni e giochi di ruolo, per facilitare l'espressività e aumentare la dimestichezza nel gestire una situazione di stress emotivo, proprio come quella del colloquio di lavoro nel quale il giovane ripone importanti aspettative.</p>

#### Attività opzionali

Il modulo aggiuntivo prevede le seguenti attività:

Mod	TITOLO	DESCRIZIONE
6	Le Politiche Attive per il Lavoro (PAL) e le opportunità formative	<p>Gli operatori volontari parteciperanno ad una sessione di approfondimento sugli aspetti legati alle politiche attive del lavoro nazionali ed internazionali e alle misure per l'occupazione previste dalla nuova Garanzia Giovani: gli strumenti, gli attori coinvolti, i partner, i benefici per i lavoratori e gli incentivi per le aziende, le opportunità formative offerte e le piattaforme web di riferimento per consentire agli operatori di accedere in maniera autonoma e consapevole alle varie misure previste.</p> <p>L'approfondimento riguarderà, inoltre, gli ulteriori programmi di politiche giovanili che rivestono carattere formativo e, pertanto, utili a rafforzare le proprie competenze in ambienti e con metodologie non-formali, quali il programma Erasmus+, il Corpo Europeo di Solidarietà e le possibilità di scambi giovanili in ambito transazionale.</p> <p>Al termine del percorso, gli Operatori Volontari saranno indirizzati presso i Centri per l'impiego competenti, o presso le Agenzie per il Lavoro presenti sul proprio territorio, per la presa in carico, i colloqui di accoglienza e la</p>

		stipula del Patto di Servizio.